

**BANDO PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI NEI COMUNI PIU' COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012**

<p><b>CONTESTO NORMATIVO</b></p>	<p><b>La legge di stabilità 2014 ha introdotto il comma 1-bis e il comma 1-ter all'art. 11 della D.L. 74/12:</b></p> <p>«1-bis. Al fine di sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo dell'area colpita dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le risorse residue disponibili su ciascuna contabilità speciale alla data di entrata in vigore della presente disposizione, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere utilizzate anche per agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori individuati dal comma 1 dell'articolo 1, ovvero nei territori elencati dall'Allegato 1 al presente decreto, integrati dai territori individuati dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modificazioni</p> <p>1-ter. Le agevolazioni per gli investimenti produttivi di cui al comma 1-bis sono concesse secondo quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), o ai sensi del regolamento (CE)n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione 3 degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ovvero secondo altra normativa in materia di aiuti di Stato autorizzati”</p>
<p><b>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</b></p>	<p><b>BANDO AUTOMATICO A SPORTELLO</b> Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 123/1998</p>
<p><b>FINALITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>Favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 incentivando l'insediamento di nuove attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit, in coerenza con il contesto economico, culturale, sociale e architettonico dei centri stessi, oppure la riqualificazione, lo sviluppo e l'ampliamento delle attività economiche/professionali/no e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit esistenti, anche connesse a percorsi di rientro delle attività, con esclusione delle spese già oggetto di contribuzione da parte del Commissario ai sensi dell'Ordinanza 57/2012.</p>
<p><b>BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI</b></p>	<p>a) Le <b>PMI</b>, appartenenti a qualsiasi settore di attività economica Ateco 2007, regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese o nel REA;</p> <p>b) <b>Liberi professionisti ordinistici</b></p> <p>c) <b>Liberi professionisti non ordinistici:</b></p> <p>d) <b>Associazioni, fondazioni, enti no profit</b></p> <p><b>che al momento della domanda di contributo:</b> si impegnano a realizzare gli interventi in una delle suddette aree interessate. Per i nuovi insediamenti, l'attività dovrà essere attiva al momento della presentazione della rendicontazione delle spese.</p>
<p><b>TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO</b></p>	<p><b>FONDO PERDUTO</b></p>
<p><b>% DI CONTRIBUTO</b></p>	<p><b>Misura pari al 70% della spesa ammessa. Il contributo può essere incrementato del 10% nei seguenti casi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora la nuova attività economica e/o professionale e/o no profit o l'attività economica e/o professionale e/o no profit da riqualificare è caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile;</li> </ul>

	- nel caso in cui i proponenti i progetti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso del rating di legalità ai sensi del Decreto dell'articolo 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal Decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012) e del Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n.57.
<b>REGIME DI AIUTO</b>	<b>DE MINIMIS</b>
<b>CONTRIBUTO MAX.</b>	L'importo massimo del contributo è pari a <b>150.000,00 euro</b>
<b>RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI</b>	<b>35 MLN DI EURO SU DIVERSE FINESTRE</b> Una <b>RISERVA pari a 5 Mil. di Euro</b> sarà destinata ai comuni con più di 30.000 abitanti: - <b>Comune di CENTO e Comune di CARPI: 3,5 Mil. di Euro</b> - <b>Comune di FERRARA: 1,5 Mil. di Euro</b>
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	<b>(BO)</b> Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto <b>(FE)</b> Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello-Sant'Agostino, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda <b>(MO)</b> Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera <b>(RE)</b> Fabbrico, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Rolo
<b>AREE INTERESSATE</b>	<b>Aree dei centri storici e/o frazioni individuate formalmente dai Comuni</b>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	I progetti finanziati ai sensi del bando devono prevedere interventi aventi ad oggetto: - l'insediamento di nuove attività in immobili localizzati nelle aree dei centri storici e delle frazioni dei comuni interessati dagli eventi sismici del 2012; - la riqualificazione di attività attualmente operanti nelle aree dei centri storici
<b>DIMENSIONE MINIMA</b>	La dimensione minima dei progetti ammessi a finanziamento è pari a <b>10.000 euro</b>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>Sono ammissibili le seguenti spese:</b> 1. spese per opere edili, murarie e impiantistiche (impianti elettrici, risc/raffrescamento) 2. acquisto di finiture, arredi 3. acquisto di impianti, macchinari e beni strumentali e attrezzature 4. acquisto di hardware, software, servizi di cloud computing 5. spese per la realizzazione di siti internet ed e-commerce 6. acquisto e allestimento dei mezzi di trasporto elettrici strumentali all'attività 7. Servizi di consulenza specializzata e progettazione, <b>(max. 10% della somma 1 a 6)</b> 8. spese promozionali correlate all'investimento <b>(max 15% della somma da 1 a 7)</b>
<b>PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE</b>	<b>Dal 1° gennaio 2019</b> ed entro 10 mesi decorrenti dalla data di approvazione del decreto di concessione dello stesso. La rendicontazione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione, rispettando i periodi di apertura della piattaforma informatica
<b>TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI</b>	1° FINESTRA: <b>DAL 15/02/2019 al 28/06/2019</b> <b>dotazione - 15 Mil. di Euro</b> 2° FINESTRA: <b>DAL 13/09/2019 al 29/11/2019</b> 3° FINESTRA: <b>DAL 15/01/2020 al 29/05/2020</b> } <b>dotazione - 20 Mil. di Euro</b>